

S.C. SANITÀ ANIMALE

ALLEGATO SPECIE N. 3

SUINI **CINGHIALI**

codice az. assegnato

--	--	--	--	--	--	--	--

Allevamento Familiare: SI NO

Modalità di allevamento: Stabulato/Intensivo All'aperto/Estensivo Pascolo vagante

Iscrizione al Libro Genealogico Iscrizione a programmi genetici

Superficie destinata agli animali (mq) _____ Capacità strutturale n. massimo di animali: _____

CARATTERE Permanente Stagionale: _____ mesi/anno (max 4)

Caratteristiche dell'allevamento:

Tipologia struttura	Orientamento produttivo	Tecnica produttiva/Capacità struttura
<input type="checkbox"/> Allevamento	<input type="checkbox"/> Produzione da ingrasso	<input type="checkbox"/> Svezzamento <input type="checkbox"/> Magronaggio <input type="checkbox"/> Finissaggio <input type="checkbox"/> Ciclo completo Numero suinetti fino a 25 kg _____ Numero animali all'ingrasso _____
	<input type="checkbox"/> Da riproduzione	<input type="checkbox"/> Ciclo aperto <input type="checkbox"/> Ciclo chiuso Numero scrofe _____ Numero serri _____ Numero scrofette/verretti _____ Numero suinetti fino a 25 kg _____ Numero animali all'ingrasso _____
	<input type="checkbox"/> Struttura faunistica per cinghiali	
<input type="checkbox"/> Collezione faunistica	<input type="checkbox"/> Giardino Zoologico	<input type="checkbox"/> Mostra faunistica permanente <input type="checkbox"/> Collez faun. privata <input type="checkbox"/> Area faunistica area protetta
	<input type="checkbox"/> Rifugio per animali	<input type="checkbox"/> Rifugio permanente (santuario) <input type="checkbox"/> Centro recupero animali selvatici (CRAS)
<input type="checkbox"/> Centro raccolta	<input type="checkbox"/> Centro di raccolta	
<input type="checkbox"/> Posto di controllo	<input type="checkbox"/> Punto di sosta	
<input type="checkbox"/> Stalla di transito	<input type="checkbox"/> Da vita <input type="checkbox"/> Da macello	
<input type="checkbox"/> Stabilimento a fini scientifici	<input type="checkbox"/> Stabulario	
Stabilimento di materiale germinale: <input type="checkbox"/> Centro Materiale Genetico con animali custoditi <input type="checkbox"/> Centro Materiale Genetico senza animali custoditi	<input type="checkbox"/> Centro genetico <input type="checkbox"/> Centro genetico e quarantena <input type="checkbox"/> Centro magazzinaggio <input type="checkbox"/> Centro quarantena <input type="checkbox"/> Centro raccolta sperma <input type="checkbox"/> Gruppo raccolta embrioni	

S.C. SANITÀ ANIMALE

- Stabilimento per il ricovero di animali in cura presso ospedali o cliniche veterinarie**
- Ricovero di Parco**
- Pascolo** **Alpeggio**
- Stabilimento di quarantena**
- Fiera/Mostra/Mercato**
- Circhi /esibizioni di animali**
- Raccolta indipendente da uno stabilimento (commerciante): categorie raccolte**
-

Veterinario L.P. Responsabile _____ **N. iscrizione FNOVI** _____

CATEGORIECARATTERISTICHE

LATTONZOLO

Suino maschio o femmina, dalla nascita ai 28 giorni di età (svezzamento)

SUINETTO

Suino maschio o femmina dai 28 giorni ai 70 giorni di età (10 settimane)

MAGRONE

Maschio o femmina dai 70 giorni di età fino al momento del passaggio alla categoria scrofa, verro o grasso

SCROFA

Femmina adibita alla riproduzione dopo il primo parto.

VERRO

Maschio adulto (dall'anno di età) adibito alla riproduzione

GRASSO

Maschio adulto castrato e Femmina adulta non adibita alla riproduzione

	MOD SPECIE SUIDI	Approvato ed emesso in originale
--	-------------------------	----------------------------------

S.C. SANITÀ ANIMALE
PER NON DPA

Prot. nr.

MODELLO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ C.F. _____

nato/a a _____ (____), il _____

residente a _____ (____), via _____ n° _____

proprietario/detentore dell'allevamento suino sito in

via _____ n° _____ Comune _____ (____) Cod. Az. _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 per i casi dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

- di detenere suini in numero non superiore a due con orientamento produttivo NON DPA (non destinati alla produzione di alimento) e cioè detenuti esclusivamente per finalità diverse dagli usi zootecnici, dalla riproduzione, dalla commercializzazione e dalla produzione di alimenti; tale dichiarazione è irrevocabile e esclude il suino dal consumo umano per tutta la vita;
- di essere consapevole che è vietato l'abbandono e di non poter detenere suini con altro orientamento produttivo;
- di essere consapevole delle norme in materia di Identificazione/ Registrazione e Movimentazione dei suini NON DPA come da Dispositivo Direttoriale prot. n° 12438 del 18 maggio 2022;
- di adottare, in caso di promiscuità di suini di sesso diverso, tutte le misure idonee ad impedirne la riproduzione anche attraverso la sterilizzazione chirurgica o farmacologica;
- di garantire la contenzione e l'assenza di contatti, diretti o indiretti, con altri suini, sia domestici che selvatici; inoltre, se i suini sono detenuti all'aperto dichiaro di garantire la presenza di strutture che assicurino l'effettiva separazione da altri suini, sia domestici e sia selvatici a vita libera.

Dichiaro di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96 i dati personali da me forniti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(luogo e data)

Il/la dichiarante _____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata.

Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta o inviata all'ufficio competente, via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta, insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante.

S.C. SANITÀ ANIMALE

Note per la corretta compilazione:

Orientamento NON DPA – detenuti da privati cittadini presso le proprie residenze o abitazioni private fino ad un massimo di due suini e non è applicabile a rifugi per animali, né ad altre situazioni in cui gli animali sono tenuti per scopo ricreativo, dimostrativo, culturale e altro (massimo 2 capi NON DPA e non adibiti a riproduzione)

Orientamento familiare: suini detenuti per autoconsumo o per uso domestico privato (massimo 4 capi da ingrasso, esclusi verri e scrofe)

Orientamento da riproduzione a ciclo aperto: suini destinati alla riproduzione. I nuovi nati possono essere destinati alla riproduzione o ingrasso e possono essere movimentati verso altri allevamenti o al macello.

Orientamento da riproduzione a ciclo chiuso: sono detenuti riproduttori e suini in accrescimento fino alla fase di ingrasso e successiva destinazione alla macellazione

Orientamento da ingrasso: sono detenuti suini nelle varie fasi di accrescimento con distinzione ciclo completo (dallo svezzamento fino alla macellazione); svezzamento o sito 2: sono detenuti suini in accrescimento fino alla fine dello svezzamento e/o magronaggio, destinati ad allevamenti da ingrasso o ad allevamenti da riproduzione; finissaggio o sito 3: sono detenuti suini fino alla fine del ciclo produttivo, destinati esclusivamente al macello.

Orientamento “STRUTTURA FAUNISTICA VENATORIA PER CINGHIALI”: cinghiali detenuti, anche temporaneamente, in aree recintate degli Istituti faunistici di cui alla Legge 221/2015 e s.m.i.,

Orientamento “COLLEZIONE FAUNISTICA”: suini detenuti esclusivamente per l’esposizione o per la conservazione della specie o per motivi diversi dalle esibizioni, dagli usi zootecnici. L’orientamento collezione faunistica è distinto in tre indirizzi di attività: A. Giardino zoologico; B. Collezioni faunistiche diverse da giardino zoologico; C. Rifugio per animali. La produzione di alimenti e la macellazione di animali detenuti in allevamenti con orientamento “collezioni faunistiche” è possibile solo se autorizzati dalla ASL competente in via eccezionale e solo se tali animali e loro prodotti sono destinabili al consumo umano con le documentazioni e verifiche necessarie. In tali allevamenti devono essere adottati appositi piani per limitare la riproduzione degli animali in modo da ridurre il sovrappopolamento degli stessi.

MODALITÀ DI ALLEVAMENTO: Semibrado: animali detenuti nelle stagioni più favorevoli prevalentemente all’aperto e alimentati principalmente con le risorse naturali disponibili nell’ambiente; Stabulato o Intensivo: animali detenuti prevalentemente all’interno di fabbricati.

La DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL’ATTO DI NOTORIETÀ va compilata esclusivamente nei casi in cui gli animali sono detenuti esclusivamente per finalità diverse da quelle zootecniche e dalla produzione di alimenti